



DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

Ora si punta alla firma dell'Accordo di Programma con la Regione Emilio Venditti alla presidenza del Consorzio Occhito

di Maria Saveria Reale

Cambio di guardia per la presidenza del Consorzio Occhito. L'assemblea dei rappresentanti dei comuni aderenti, riuniti ieri mattina, ha scelto all'unanimità il sindaco di Gambatesa, Emilio Venditti, come nuova guida, che andrà a prendere il posto di Mucciaccio, primo cittadino di Colletorto. Una carica quella di Venditti che va ad aggiungersi a quella di presidente pro tempore del Piano sociale di zona di Riccia.

Nominati consiglieri Michele Angiolillo, in rappresentanza del sindaco Di Vita, e Tonino Carozza di Macchia Valfortore. Presente alla riunione anche il commissario prefettizio di S. Elia a Pianisi, Nicolino Bonanno.

Il primo obiettivo su cui puntiamo - ha dichiarato il neo presidente Venditti - è quello di firmare in tempi brevi l'Accordo di Programma con la Regione Molise per l'utilizzo dei 4 milioni di euro destinati allo svi-

luppo economico e turistico dell'area".

Il Consorzio Occhito, costituito dai comuni di Colletorto, S. Elia a Pianisi, Tufara, Gambatesa, Pietracatella e Macchia Valfortore; in pratica da quelli i cui agri costeggiano il lago, che rappresenta il secondo bacino artificiale più grande d'Europa, è nato dall'intento di salvaguardare il più possibile tale bacino che per l'intera area del Fortore, e non solo, rappresenta un bene di grande rilievo.

L'invaso d'Occhito rappresenta infatti una risorsa fondamentale per lo sviluppo turistico della zona del Fortore. Basti pensare che ogni anno, soprattutto nel periodo estivo, è visitato da migliaia di turisti, provenienti soprattutto da fuori regione. Il progetto di riqualificazione che la Regione intende attuare punta però soprattutto alla valorizzazione delle attività turistiche del lago.

Tra gli interventi da realizzare anche quelli per migliorare la

viabilità dell'area, al fine di creare migliori collegamenti tra i vari comuni fortorini coinvolti e non nel progetto; la promozione delle bellezze naturalistiche, il recupero di strutture abitative nei pressi dell'invaso e la creazione di complessi per le attività sportive e ricreative.

Nell'ambito del progetto generale rientra anche la risistemazione dei centri storici dei sei comuni aderenti al Consorzio di

Occhito. Per avviare il piano di recupero dell'area sarà effettuato anche un attento studio per individuare l'esatto sistema di recupero delle acque cercando allo stesso tempo di salvaguardare il più possibile il suo equilibrio. Un primo passo per cercare di non dimezzare ancora di più una fauna ittica già fortemente danneggiata è stato fatto con la scelta di vietare la pesca in alcuni periodi dell'anno.



Emilio Venditti



TORO

In scena la favola di Cenerentola riproposta dalla scuola primaria

Sono entrati in punta di piedi nel fantastico mondo delle fiabe i bambini toresi, che da giorni si cimentano con i preparativi per la rappresentazione dell'affascinante fiaba di Cenerentola.

I piccoli artisti hanno dato appuntamento al pubblico ad oggi pomeriggio alle 16, presso il centro Caritas, dove porteranno in scena lo spettacolo teatrale. Ad esibirsi saranno tutti gli alunni della Scuola Primaria di Toro che per settimane hanno provato e riprovato le scene del recital, calandosi perfettamente nei ruoli dei protagonisti della favola più amata dai bimbi

Toro. Il primo cittadino ha incontrato la popolazione per illustrare i programmi realizzati e da realizzare Simonelli in piazza per rendicontare

Lamentata la scarsa partecipazione dei cittadini ai consigli comunali nel corso di questo anno

Resoconto di fine anno a Toro. A 12 mesi dall'insediamento della nuova amministrazione comunale, il sindaco di Toro, Angelo Simonelli, ha voluto illustrare ai cittadini il programma svolto e quello da realizzare nel futuro.

E così sabato scorso nella piazza del Piano per circa un'ora ha elencato minuziosamente tutto quanto doveva portare a conoscenza della cittadinanza, in nome della trasparenza, come ha più volte precisato.

Non ha potuto fare a meno di lamentare a questo riguardo una scarsa partecipazione dei cittadini toresi alle riunioni dei consigli.

Il primo argomento analizzato è stato quello relativo all'organizzazione della macchina amministrativa con una conseguente stabilizzazione del personale, anche oltre l'organico (assunzione a tempo indeterminato del L.S.U.). Tale riorganizzazione, secondo il sindaco, è di vitale importanza per la corretta funzionalità del sistema, e si è resa indispensabile anche perché gli amministratori precedenti, in particolare i componenti della giunta, non hanno mai, negli ultimi anni, presieduto costantemente la casa comunale per verificare l'andamento amministrativo della stessa.

I lavori pubblici sono stati il

secondo punto trattato ampiamente da Simonelli, con cifre e tempi di intervento.

Tra i lavori citati la sistemazione del muro di sostegno in Via Fonteviola, le strade di Selva e Bracciolo, la viabilità nei pressi del depuratore comunale e nei pressi della Comunità La Valle, e in fase di completamento il fabbricato delle Scuole Elementari e Medie, e del Museo Etnografico della Civiltà Contadina e della Pietà Popolare (entrambi dovrebbero essere terminati per l'estate). Riferimento anche al completamento dell'iter burocratico e dell'affidamento dei lavori per il Centro Informativo Avanzato, alla sistemazione delle opere prov-

visionali (ponteggi, ripristino dell'orologio e delle campane della Torre Campanaria), di riparazioni delle opere idriche (fognanti e di approvvigionamento), del drenaggio delle acque nei pressi delle Case Popolari, della sistemazione di tratti di pavimentazione nel Centro Storico, di potenziamento in alcuni punti del paese dell'illuminazione pubblica, di altri piccoli interventi quali posizionamento di ringhiere ove mancanti, realizzazione della scalinata da via Pozzillo al Centro Caritas.

Il sindaco si è soffermato poi sui progetti previsti e realizzati in economia, ovvero dall'ufficio tecnico che ha più volte



Angelo Simonelli

ringraziato, riguardanti lo studio di tre movimenti franosi di una certa consistenza, della sistemazione del campo sportivo di Colle Ranello come previsto dalle norme federali, in particolare la gradinata per il pubblico e l'ampliamento degli spogliatoi. Sempre in riferimento al campo, il sindaco ha comunicato che si è finalmente sbrigliata la matassa che viveva sullo stesso da circa 35 anni, ovvero che lo stesso finalmente è divenuto di proprietà del Comune di Toro.

Tra i lavori pubblici si è parlato inoltre dello stanziamento dei fondi per i PEU di classe A e B, nonché dell'affidamento dei lavori, non ai soliti due-tre tecnici "amici", ma a diversi professionisti, coinvolgendo in particolare quelli toresi o legati

a Toro. Una scelta che fa onore a chi ha veramente a cuore le sorti del paese e che rappresenta un segnale forte, da prendere ad esempio anche in altri comuni, assaliti da orde di "esterni".

A proposito delle attività culturali, il primo cittadino ha ricordato il sostegno alla presentazione del libro di Giovanni Mascia "Affreschi per il Papa. Arte, fede e storia nel chiostro e nel convento di Toro". Iniziativa che ha visto la partecipazione di figure di alto spessore, quali il Rettore Cannata, l'Arcivescovo Bregantini ed altre autorità.

Inoltre il progetto, in collaborazione con Quartieri, Mascia e Gentile Lorusso del primo Festival di Toro con la partecipazione del musicista di fama internazionale Toquinho.

Le serate riccesi animate dalle gare del I torneo di calcio a 3 per gli over 15

All'insegna del tempo incerto, è stato dato ieri sera il fischio d'inizio del I° torneo di calcio a 3 per gli over 15. Organizzata da Giuseppe Amorosa e Lucio Mignogna, noti barman riccesi, la manifestazione si terrà nelle prossime serate in Piazza Sedati che per l'occasione è stata trasformata in un mini campo da calcio.

Un torneo anomalo per i più, ma che nasconde tutto il fascino che il gioco di squadra richiede, specialmente quando in campo si è solo in tre. Ebbene sì, perché a sfidarsi saranno squadre composte di soli tre giocatori più una riserva e la porta nella quale dovranno tirare è alto solo 80 cm e larga appena un metro. Alquanto particolare come sfida calcistica!

Della buona musica e fumi di birra faranno inoltre da cornice al torneo che gli organizzatori, di comune accordo, hanno scelto di dedicare alla memoria di Michelino Morrone, grande appassionato di calcio scomparso di recente.



Gli organizzatori del torneo